

paladini

## LA STRAGE DEI CONGIUNTIVI

### Massimo Roscia

Èxòrma 2014, 15,50 euro

Tutti gli offesi, gli arrabbiati, gli inorriditi e gli sconsolati davanti al vilipendio dell'idioma nazionale, in scena quotidianamente nei media e nelle istituzioni, sappiano che d'ora in poi potranno avere un manifesto politico per la difesa e la salvaguardia della lingua a cui appellarsi: questo libro. Colto, dotto, oltremodo forbito e infarcito di nozioni erudite fino all'inverosimile, *La Strage dei congiuntivi* di Massimo Roscia è in-

anzitutto una bella e divertente occasione per mettersi alla prova nelle acrobazie linguistiche in cui l'autore, docente del Gambero Rosso, firma del giornalismo enogastronomico e impiegato della



Camera di Commercio di Frosinone, si esibisce con naturalezza sbalorditiva. Lettura ironica, di gran ritmo e decisamente fuori dagli schemi, in questo *noir* la suspense arriva gradualmente, di soppiatto, pagina dopo pagina, fino a trasformare il lettore in un inconsapevole complice della combriccola di psicotici che popolano le pagine di questo scritto. Un poliziotto specializzato in impronte papillari, un professore con doppia personalità sospeso dall'insegnamento a

tempo indeterminato, un analista sensoriale e un «purista dell'idioma arcaico», tutti con un obiettivo preciso: punire gli aggressori della lingua. Così entrano in scena i loro paranoidi alter-ego Dioniso Trace, Eutichio Proclo, Asclepiade di Mirlea, Partenio di Nicea, Cratete di Mallo. Grandi classici, che rivivono nelle anonime esistenze dei protagonisti di queste storie diventando vendicatori seriali di congiuntivi e condizionali in libera uscita, nemici giurati delle indebite sottrazioni di «h» dal verbo avere, carnefici di assessori alla cultura che definiscono i libri «*spese inutili che non portano voti*» e strenui nemici delle scuole paritarie, «*ripugnanti edifici*», «*parcheggi per analfabeti*» e «*supermercati che svendono titoli di studio con offerte 3x2*».

MARCO VULCANO